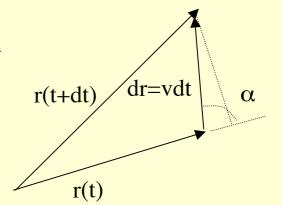


## seconda e terza legge

velocità areolare (FMU 4.12)

$$dA = \frac{1}{2}rdr\sin\alpha = \frac{|\vec{r} \wedge d\vec{r}|}{2} = \frac{|\vec{r} \wedge \vec{v}|}{2}dt$$
$$\frac{dA}{dt} = \frac{p}{2m}$$



ed essendo p costante

⇒ velocità areolare costante

Per orbite circolari, la terza legge è immediata:

$$f = ma$$

$$\Rightarrow G \frac{Mm}{r^2} = m \frac{v^2}{r} = m\omega^2 r = m \frac{4\pi^2}{T^2} r$$

$$\Rightarrow \frac{T^2}{r^3} = \frac{4\pi^2}{GM}$$



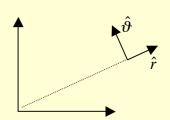
## complementi: orbite ellittiche

L'equazione dell'ellisse si può derivare dal secondo principio della dinamica, usando la formula di Poisson per i versori delle coordinate polari

$$\frac{d\hat{\vartheta}}{dt} = \vec{\omega} \wedge \hat{\vartheta} = -\omega \hat{r}$$

$$m\frac{d\vec{v}}{dt} = -G\frac{Mm}{r^2}\hat{r} = G\frac{Mm}{r^2\omega}\frac{d\hat{\vartheta}}{dt} = G\frac{Mm^2}{p}\frac{d\hat{\vartheta}}{dt}$$

$$\frac{d}{dt}\left(m\vec{v} - G\frac{Mm^2}{p}\hat{\vartheta}\right) = 0$$



La quantità in parentesi rappresenta quindi un vettore costante, che possiamo indicare come  $\frac{p}{GMm}\vec{v}-\hat{\vartheta}=e\hat{j}$  Misuriamo gli angoli in modo che quando  $\vartheta=0,\hat{j}\cdot\hat{r}=0$  e moltiplichiamo scalarmente per  $\hat{\vartheta}$  l'eguaglianza tra vettori. Avremo:  $\frac{p}{GMm}v_{\vartheta}-1=\frac{p}{GMm}r\omega-1=\frac{p^2}{rGMm^2}-1=e\cos\vartheta$ 

che risolta rispetto a 1/r è l'equazione di una conica di eccentricità  $e^{\frac{1}{r} = \frac{GMm^2}{p^2}(1 + e\cos\vartheta)}$ 

che rappresenta un cerchio per e=0, una ellisse per 0<e<1, una parabola per e=1 e una iperbole per e>1.

Si noti che per e>1 c'è un angolo limite superiore In ogni caso,  $\vartheta=0$  corrisponde al perielio,  $r_p=\frac{p^2}{GMm^2(1+e)}$ 

5/24/06



## Energia totale e geometria dell'orbita

• Calcolando l'energia totale al perielio, si può ritrovare la corrispondenza tra segno dell'energia e natura delle orbite. Al perielio,  $\dot{r}=0$ 

e il potenziale efficace coincide con l'energia totale

$$E = \frac{p^2}{2mr_p^2} - G\frac{Mm}{r_p} = \frac{G^2M^2m^3(1+e)^2}{2p^2} - \frac{G^2M^2m^3(1+e)}{p^2} = \frac{G^2M^2m^3}{2p^2}(e^2 - 1)$$

Ritroviamo così le relazioni tra forma dell'orbita, eccentricità e energia totale:

Come si vede, l'eccentricità dipende dalle costanti del moto p ed E:  $e = \sqrt{1 + \frac{2p^2E}{G^2M^2m^3}}$ 

5/24/06